



ORIGINALE

N. 17 del Reg. delibere di Consiglio

Comune di Pasianno di Pordenone

Provincia di Pordenone

Verbale di deliberazione del Consiglio Comunale

Sessione straordinaria Seduta pubblica di 1° Convocazione

**OGGETTO: Imposta Municipale Unica (IUC). Imposta Municipale propria (IMU) -
Approvazione/Conferma aliquote per l'anno 2016.
Immediatamente eseguibile.-**

L'anno 2016 il giorno 31 del mese di MARZO alle ore 20.15, nella sala comunale, in seguito a convocazione disposta con avvisi recapitati ai singoli consiglieri, si è riunito il Consiglio Comunale con l'intervento dei signori:

		Presente/Assente
1. Piccinin Edi	Sindaco	Presente
2. Bonotto Paolo	Componente del Consiglio	Presente
3. Ravagnolo Susanna	Componente del Consiglio	Presente
4. Vendramini Martina	Componente del Consiglio	Presente
5. Marcuzzo Andrea	Componente del Consiglio	Presente
6. Amadio Marta	Componente del Consiglio	Presente
7. Gobbo Riki	Componente del Consiglio	Presente
8. Canton Loris	Componente del Consiglio	Presente
9. Battiston Omar	Componente del Consiglio	Presente
10. Marcuzzo Gabriele	Componente del Consiglio	Presente
11. Micheluz Walter	Componente del Consiglio	Assente (g)
12. Antonioli Loris	Componente del Consiglio	Presente
13. Fornasieri Claudio	Componente del Consiglio	Assente (g)
14. Pesco Alessandra	Componente del Consiglio	Presente
15. Pase Monica	Componente del Consiglio	Presente

16. Bressan Andrea	Componente del Consiglio	Assente (g)
17. Caser Morena	Componente del Consiglio	Presente

Partecipa alla seduta l'Assessore Esterno: **De Bortoli Tiziana**.

SCRUTATORI designati a inizio di seduta:

1.	CASER Morena
2.	PESCO Alessandra
3.	RAVAGNOLO Susanna

Assiste il Segretario **Dazzan dott.ssa Anna**.

Constatato il numero legale degli intervenuti assume la presidenza il sig. **Piccinin dott. Edi** nella sua qualità di **Sindaco** ed espone gli oggetti iscritti all'ordine del giorno e su questi il Consiglio adotta la seguente deliberazione:

n. 17 del 31/03/2016

**OGGETTO: Imposta Municipale Unica (IUC). Imposta Municipale propria (IMU).
Approvazione/Conferma aliquote per l'anno 2016.
Immediatamente eseguibile.-**

-----==0==-----

Udito il Sindaco il quale spiega che la legge di stabilità per l'anno 2016 ha stabilito che i Comuni non possono aumentare le aliquote dei tributi (ad esclusione di quelle relative alla TARI) né tanto meno ridurre le soglie di esenzione. La manovra tributaria operata dall'Amministrazione Comunale nel 2015 ha comportato un taglio di gettito intorno ai 235.000,00 euro i cui effetti si potranno accertare sono nel 2016 con il conto consuntivo; pertanto si è deciso di mantenere immutate tutte le aliquote dei tributi per il 2016. Precisa inoltre che per quanto riguarda l'IMU, rispetto allo scorso anno, la legge finanziaria stabilisce che i coltivatori diretti non debbano più versare l'IMU sui terreni agricoli; vi è inoltre una riduzione del 50% del valore imponibile per le unità concesse in comodato d'uso ai parenti di primo grado, ma rispetto a questo l'Amministrazione Comunale già nel 2015 aveva previsto un'aliquota ridotta del 50% fino al secondo grado di parentela; permane inoltre l'esenzione totale per i contribuenti con Isee inferiore a 10.000,00 euro;

-----==0==-----

Proposta di deliberazione formulata da AREA FINANZIARIA, TRIBUTI – UFFICIO COMMERCIO-TRIBUTI

"RICHIAMATI:

- *l'art. 52 del D Lgs 446/97 in materia di potestà regolamentare;*
- *il D.lgs 14/03/2011, n.23 recante "Disposizioni in materia di federalismo fiscale municipale" ed in particolare gli articoli 8 e 9 disciplinanti l'Imposta municipale propria;*
- *il D.Lgs. n. 504 del 30/12/1992 e successive modifiche ed integrazioni, istitutivo dell'ICI, al quale il suindicato decreto legge rinvia in ordine a specifiche previsioni normative;*
- *le modifiche introdotte dalla Legge n. 228 del 24/12/2012 ed in particolare l'art. 1 comma 380;*
- *l'art. 4 del D.L. n. 16/2012 convertito dalla L. n. 44 del 26 aprile 2012;*
- *l'art. 9 del D.L. n. 174/2012, convertito con modificazioni dalla L. n. 213/2012;*
- *il D.L. n. 54 del 21/05/2013;*
- *il D.L. n. 102 del 31/08/2013 convertito dalla L. n. 124 del 28/10/2013;*
- *il D.L. n. 133 del 30/11/2013;*
- *la legge di stabilità per l'anno 2014 n. 147 del 27/12/2013, con la quale è stata istituita l'imposta unica comunale, art. 1, c. 639 - 731, denominata Iuc un acronimo che distingue tre distinti prelievi: Imu, Tasi e Tari;*
- *il D.L. n. 16/2014 convertito nella Legge 68/2014;*
- *il D.L. n. 47/2014 convertito nella Legge 80/2014;*
- *la legge di stabilità per l'anno 2015 n. 190 del 23/12/2015;*
- *il regolamento comunale IUC, approvato con D.C.C. n. 23 del 02/09/2014, e modificato con D.C.C. n. 37 del 02.07.2015;*
- *la legge di stabilità per l'anno 2016 n. 208 del 28/12/2015;*

RICHIAMATA la delibera di Consiglio Comunale n. 45 de 29.07.2015 avente per oggetto: " Imposta Municipale Propria (IMU)- Determinazione dell'aliquota per l'anno 2015. Dichiarata immediatamente eseguibile".

RICHIAMATO il Decreto Legge 6 Dicembre 2011, n. 201 , convertito in Legge 22 Dicembre 2011 n. 214 ed in particolare l'art. 13 che prevede l'istituzione anticipata ed in via sperimentale dell'Imposta municipale

propria applicata in tutti i Comuni del territorio nazionale e fissa i criteri per il calcolo del tributo stesso nonché le modalità per la determinazione delle aliquote;

RICHIAMATO l'articolo 9-bis del D.L. 47/2014 che introdotto delle modifiche all'articolo 13 comma 2 del D.L. 201/2011 prevedendo: "A partire dal 2015 è considerata direttamente adibita ad abitazione principale una ed una sola unità immobiliare posseduta dai cittadini italiani non residenti nel territorio dello Stato e iscritti all'Anagrafe degli italiani residenti all'estero (AIRE), già pensionati nei rispettivi Paesi di residenza, a titolo di proprietà o di usufrutto in Italia, a condizione che non risulti locata o data in comodato d'uso;"

ESAMINATA la circolare del Ministero dell'Economia e delle Finanze nr. 3/DF del 18/05/2012 con la quale sono state impartite agli Enti Locali i primi chiarimenti in materia di IMU;

RICHIAMATA la legge di Stabilità 2016 L. n.208 del 28.12.2015 e specificatamente nei commi dal 10 al 28, e nei commi 53 e 54 , dove vengono introdotte nuove disposizioni in materia di tributi locali ed in particolare:

- *l'articolo 1 comma 16, per l'anno 2016 permane l'applicazione all'IMU all'abitazione principale di lusso ovvero di categoria A/1, A/8 e A/9 e relative pertinenze nella misura massima di una unità immobiliare per categoria C/2, C/6 e C/7, con relativa detrazione pari a euro 200,00 , fino a concorrenza del suo ammontare e rapportata al periodo dell'anno durante il quale si protrae tale destinazione;*
- *l'articolo 1 comma 10 , ha inserito al comma 3 dell'art. 13 del D.L. 6.12.2011 n. 201 e sue modific. la lettera 0a), ovvero la base imponibile sia IMU che TASI (per estensione di legge ai sensi del comma 675 art. 1 L. 147 del 27.12.2013) viene ridotta al 50% per le unità immobiliari concesse in comodato **a specifiche condizioni di seguito correlate :***
 - ⇒ *tra comodante e comodatario deve esserci relazione di parentela di 1° grado (padre-figlio e viceversa);*
 - ⇒ *il contratto di comodato deve essere registrato;*
 - ⇒ *il comodante deve possedere una sola casa in Italia ove il comodatario risiede e dimora abitualmente;*
 - ⇒ *oppure per seconda condizione, il comodante può possedere una casa destinata a sua abitazione principale e una sola concessa in comodato, entrambi sussistenti nello stesso comune;*
 - ⇒ *ne sono comunque escluse da detta riduzione le abitazioni tutte di categoria di lusso ovvero A/1, A/8 e A/9 .*
- *l'articolo 1 comma 13, lettera a) a decorrere dall'anno 2016 sono esenti dall'IMU i terreni agricoli posseduti e condotti dai coltivatori diretti ed IAP (imprenditori agricoli professionali) iscritti nella previdenza agricola;*
- *detta abrogazione si estende anche ai relativi coefficienti di calcolo e scaglioni che venivano prima adottati di cui all'articolo 1 comma 10 lettere c) e d);*

VISTA la circolare del Ministero dell'Economia e delle Finanze nr. 3/DF del 18/05/2012 avente ad oggetto: "Imposta municipale propria (IMU) – Tributo per i servizi indivisibili (TASI) – Art. 1, comma 10, della legge n. 208 del 2015 (Legge di stabilità per l'anno 2016) – Disposizioni concernenti la riduzione del 50 per cento della base imponibile in caso di cessione dell'abitazione in comodato ai familiari – Modalità applicative.";

*PRESO ATTO che l'articolo 1, comma 26, della L. 208 del 28 dicembre 2015 (Legge di stabilità) recita testualmente: "Al fine di contenere il livello complessivo della pressione tributaria, in coerenza con gli equilibri generali di finanza pubblica, per l'anno 2016 è sospesa l'efficacia delle leggi regionali e delle deliberazioni degli enti locali **nella parte in cui prevedono aumenti dei tributi e delle addizionali** attribuiti alle regioni e agli enti locali con legge dello Stato **rispetto ai livelli di aliquote o tariffe applicabili per l'anno 2015.**";*

APPURATO quindi che in virtù della predetta norma non è possibile apportare modifiche in aumento ai tributi comunali;

DATO ATTO che al fine di garantire gli equilibri di bilancio di ritiene con il presente provvedimento confermare le aliquote e detrazioni vigenti per l'anno 2016;

RITENUTO opportuno, al fine di semplificare gli adempimenti a carico del contribuente e per orientare l'attività di controllo dell'ufficio, di determinare dei valori indicativi laddove vi sia assenza di atti comprovanti il valore di mercato come disposto dall'art. 10 del vigente regolamento IUC – componente IMU, confermando i valori già adottati nella delibera di C.C. n. 03 del 26.04.2012 ;

RICHIAMATO l'articolo 27 comma 8 della L. 448/2001, secondo il quale il termine per approvare i regolamenti e le aliquote delle entrate degli enti locali è stabilito entro la data per la deliberazione del Bilancio di Previsione e se questi sono approvati successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro tale termine, hanno effetto dal primo gennaio dell'anno di riferimento;

VISTO l'articolo 2 del decreto del Ministero dell'Interno del 28 ottobre 2015 con il quale il termine per l'approvazione dei bilanci degli enti locali è stato fissato al 31 marzo 2016;

VISTO l'articolo 1 del decreto del Ministero dell'Interno del 1^a marzo 2016 con il quale il termine per l'approvazione dei bilanci degli enti locali è stato ulteriormente prorogato al 30 aprile 2016;

VISTI:

il D.Lgs. n. 267/2000;

il D.L. 10.10.2012, n. 174, convertito in Legge 7 dicembre 2012, n. 213;

il vigente Regolamento di contabilità;

ACQUISITI i pareri di regolarità tecnica e contabile resi ai sensi dell'art. 49 del Decreto legislativo n. 267 del 18 agosto 2000 ss.mm.ii.;

SI PROPONE

1. di richiamare le premesse del presente provvedimento in questo parte dispositiva ad ogni effetto di legge;
2. di confermare con riferimento all'esercizio finanziario 2016, le aliquote I.M.U. nelle misure sotto riportate:

ALIQUOTE IMU ANNO 2016	
ABITAZIONI PRINCIPALI esclusivamente di cat. A1, A8 e A9 dei soggetti passivi residenti nel Comune, comprese le pertinenze (n.1 per cat. C2, C6 e C7)	4,0 per mille con detrazione di € 200,00 di cui al punto 2
ABITAZIONI IN COMODATO GRATUITO A PARENTI ENTRO IL 2° GRADO residenti nella stessa nel limite di una sola abitazione comprese le pertinenze (n.1 per cat. C2, C6, C7)	4,6 per mille
AREE FABBRICABILI	8,3 per mille
TERRENI AGRICOLI - per le sole fattispecie non esentate dalla legge di stabilità 2016.	8,3 per mille

<i>Sono esclusi quelli posseduti e condotti da coltivatori diretti ed IAP iscritti nella previdenza agricola.</i>	
ALIQUOTA ORDINARIA per tutti gli immobili non rientranti nelle categorie precedenti	8,3 per mille

3. di confermare la **detrazione** per l'unità immobiliare adibita ad abitazione principale classificata nelle categorie catastali A1, A8 e A9, nella misura stabilita dalla legge di € **200,00** rapportati al periodo durante il quale si protrae tale destinazione; se l'unità immobiliare è adibita ad abitazione principale da più soggetti passivi, la detrazione spetta a ciascuno di essi proporzionalmente alla quota per la quale la destinazione medesima si verifica;
4. di equiparare **all'abitazione principale**, ai fini dell'esclusione dall'imposta prevista all'art. 1 comma 707 della legge 127/2013:
 - L'unità immobiliare e relative pertinenze possedute a titolo di proprietà o di usufrutto da anziani o disabili che acquisiscono la residenza in istituto di ricovero o sanitari a seguito ricovero permanente, a condizione che l'abitazione non risulti locata;
 - L'unità immobiliare e relative pertinenze assegnata al ex coniuge, con provvedimento di separazione legale, annullamento, scioglimento o cessazione degli effetti civili del matrimonio, a titolo di diritto di abitazione;
 - Le unità immobiliari appartenenti alle cooperative edilizie a proprietà indivisa adibite ad abitazione principale dei soci assegnatari;
 - L'unità immobiliare, posseduta e non concessa in locazione, dal personale in servizio permanente appartenente alle Forze armate – polizia – militari – vigili del fuoco – carriera prefettizia;
5. di dare atto dell'esclusione dal pagamento dell'imposta per le seguenti fattispecie:
 - i fabbricati costruiti e destinati dall'impresa costruttrice alla vendita, fintanto che permanga tale destinazione e che gli stessi immobili non vengano locati;
 - i fabbricati rurali ad uso strumentale di cui al comma 8 dell'art. 13 del D.L. n. 201/2011 convertito in legge 214/2011;
6. di riconoscere l'abbattimento della base imponibile al 50%
 - a) per i fabbricati di interesse storico o artistico di cui all' art 10 del D. Lgs. 22.01.2004 n. 42;
 - b) per i fabbricati dichiarati inagibili o inabitabili e di fatto NON utilizzati, limitatamente al periodo dell'anno durante il quale sussistono dette condizioni. L'inagibilità o inabitabilità è accertata dall'ufficio tecnico comunale con perizia a carico del proprietario, con allegata idonea documentazione alla dichiarazione. In alternativa, il contribuente ha facoltà di presentare dichiarazione sostitutiva ai sensi del DPR 28.09.2000 n. 445 descrivendo le caratteristiche di fatiscenza del fabbricato, non superabili con inventi di manutenzione;
7. gli alloggi regolarmente assegnati dagli Istituti autonomi per le case popolari (IACP) o degli enti di edilizia residenziale pubblica (ATER) sono imponibili ai fini dell'imposta municipale propria sulla base dell'aliquota ordinaria, con applicazione della detrazione pari ad € 200,00;
8. di dare atto che l'art. 9-bis del Decreto legge n. 47/2014, convertito in legge n. 80/2014 equipara ad abitazione principale la seguente tipologia di immobile "a partire dall'anno 2015 è considerata direttamente adibita ad abitazione principale una ed una sola unità immobiliare posseduta dai cittadini italiani non residenti nel territorio dello Stato e iscritti all'Anagrafe degli italiani residenti all'estero (AIRE), già pensionati nei rispettivi Paesi di residenza, a titolo di proprietà o di usufrutto in Italia, a condizione che non risulti locata o data in comodato d'uso";

9. di dare atto che con Regolamento Comunale per l'applicazione della IUC, per la componente IMU, è assimilata ad abitazione principale l'unità immobiliare posseduta da anziani o disabili che acquisiscono la residenza in istituti di ricovero o sanitari a seguito di ricovero permanente, a condizione che l'unità immobiliare posseduta a titolo di proprietà o di usufrutto non risulti locata;
10. di dare atto che a norma dell'articolo 1 comma 10 della L. 208/2015 la base imponibile IMU è ridotta al 50% per le unità immobiliari concesse in comodato a specifiche condizioni di seguito correlate :
- tra comodante e comodatario deve esserci relazione di parentela di 1[^] grado (padre-figlio e viceversa);
 - il contratto di comodato deve essere registrato;
 - il comodante deve possedere una sola casa in Italia ove il comodatario risiede e dimora abitualmente;
 - oppure per seconda condizione, il comodante può possedere una casa destinata a sua abitazione principale e una sola concessa in comodato, entrambi sussistenti nello stesso comune;
 - ne sono comunque escluse da detta riduzione le abitazioni tutte di categoria di lusso ovvero A/1, A/8 e A/9 .
11. di prendere atto che, al fine di semplificare gli adempimenti a carico dei contribuenti e per orientare l'attività di controllo trovano applicazione per le aree fabbricabili i valori indicativi, e i criteri suesposti nella delibera di C.C. n. 03 del 26.04.2012 "Istituzione dell'Imposta Municipale Propria. Determinazione aliquote per l'applicazione dell'imposta" e suo allegato tabella A.
12. di rinviare per quanto NON disciplinato dal presente atto alle norme contenute nel vigente regolamento;
13. di dare atto che le aliquote e detrazioni di cui al presente provvedimento decorrono dal 1[^] gennaio 2016;
14. di dare atto che viene rispettato il vincolo in base al quale la somma delle aliquote della TASI e dell'IMU per ciascuna tipologia di immobile non è superiore all'aliquota massima consentita dalla legge statale per l'IMU al 31 dicembre 2013, fissata al 10,6 per mille e ad altre minori aliquote, in relazione alle diverse tipologie di immobile;
15. di inviare in via telematica la presente deliberazione di approvazione delle aliquote e delle detrazioni relativa all'Imposta Municipale Propria, al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine di cui all'articolo 52, comma 2, del decreto legislativo n. 446 del 1997, mediante inserimento del testo nell'apposita sezione del Portale del federalismo fiscale secondo le modalità indicate nella nota del Dipartimento delle Finanze del Ministero dell'Economia e delle Finanze, n. 4033/2014 del 28/02/2014 entro il termine perentorio del 14 ottobre.

Stante l'urgenza,

SI PROPONE

di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi art. 1 comma 19 della L.R. n. 21/2003 e s.m.e i.."

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la suesposta proposta di deliberazione, corredata dei pareri previsti dall'art. 49, comma 1, del

D.Lgs. 18.08.2000 n. 267;

Ritenuto opportuno far propria la predetta proposta di deliberazione;

RICHIAMATA la discussione registrata su supporto digitale conservato agli atti;

Con votazione che, espressa per alzata di mano, accertata e proclamata dal Presidente, riporta i seguenti risultati:

CONSIGLIERI PRESENTI n. 14;

CONSIGLIERI ASSENTI n. 3 (Micheluz, Bressan e Fornasieri);

VOTI FAVOREVOLI n. 10;

VOTI CONTRARI n. 4 (Antoniolli, Pesco, Pase e Caser);

CONSIGLIERI ASTENUTI n. //;

DELIBERA

di approvare la succitata proposta di deliberazione, considerandola come atto proprio a ogni conseguente effetto di legge.

Indi, stante l'urgenza,

IL CONSIGLIO COMUNALE

con separata votazione che, espressa per alzata di mano, accertata e proclamata dal Presidente, riporta i seguenti risultati:

CONSIGLIERI PRESENTI n. 14;

CONSIGLIERI ASSENTI n. 3 (Micheluz, Bressan e Fornasieri);

VOTI FAVOREVOLI n. 10;

VOTI CONTRARI n. 4 (Antoniolli, Pesco, Pase e Caser);

CONSIGLIERI ASTENUTI n. //;

DELIBERA

di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell' art. 1 comma 19 della L.R. n. 21/2003 e s.m.e i.-

Comune di Pasiano di Pordenone

Provincia di Pordenone

D.Lgs.n. 267/2000

Proposta di deliberazione (allegata)

Assessore proponente Amadio Marta: _____

**AREA FINANZIARIA, TRIBUTI, PERSONALE, COMMERCIO - UFFICIO
COMMERCIO-TRIBUTI**

OGGETTO: *Imposta Municipale Unica (IUC). Imposta Municipale propria (IMU) - Approvazione/Conferma aliquote per l'anno 2016. Immediatamente eseguibile.-*

PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA

Ai sensi dell'art. 49, comma 1° del D.Lgs.n. 267/2000 del T.U.EE.LL., si esprime parere favorevole alla regolarità tecnica della proposta di deliberazione.

Pasiano di Pordenone, li 22/03/2016

IL RESPONSABILE

MATTEO FACCA

(documento firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. n. 82/2005)

Numero proposta: 1

Per l'o.d.g. di CONSIGLIO COMUNALE dd. 31.03.2016 n. 06

Approvata con deliberazione di CONSIGLIO COMUNALE dd. 31.03.2016 n. 17

Comune di Pasiano di Pordenone
Provincia di Pordenone

D.Lgs.n. 267/2000

Proposta di deliberazione (allegata)

Assessore proponente Amadio Marta: _____

AREA FINANZIARIA, TRIBUTI, PERSONALE, COMMERCIO

OGGETTO: *Imposta Municipale Unica (IUC). Imposta Municipale propria (IMU) - Approvazione/Conferma aliquote per l'anno 2016. Immediatamente eseguibile.-*

PARERE DI REGOLARITÀ CONTABILE

Ai sensi dell'art. 49, comma 1° del D.Lgs.n. 267/2000 del T.U.EE.LL., si esprime parere favorevole alla regolarità contabile della proposta di deliberazione.

Pasiano di Pordenone, li 22/03/2016

IL RESPONSABILE

MATTEO FACCA

(documento firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. n. 82/2005)

Numero proposta: 1

Per l'o.d.g. di CONSIGLIO COMUNALE dd. 31.03.2016 n. 06

Approvata con deliberazione di CONSIGLIO COMUNALE dd. 31.03.2016 n. 17

Letto, confermato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE

Piccinin dott. Edi

(documento firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. n. 82/2005)

IL SEGRETARIO

Dazzan dott.ssa Anna

(documento firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. n. 82/2005)

ATTESTAZIONE DI ESECUTIVITÀ

Ai sensi dell'art.1, comma 19 della L.R. 21 del 11.12.2003 e s.m.e i., la presente deliberazione, DICHIARATA IMMEDIATAMENTE ESEGUIBILE, è divenuta esecutiva il giorno 31/03/2016.

IL SEGRETARIO COMUNALE

dott.ssa Anna DAZZAN

(documento firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. n. 82/2005)

ATTESTAZIONE DI PUBBLICAZIONE

Si attesta che la presente deliberazione oggi **05/04/2016** viene pubblicata all'albo pretorio e vi rimarrà per 15 giorni consecutivi, fino a tutto il **20/04/2016**.

Lì **05/04/2016**

L'IMPIEGATO RESPONSABILE

Stefania Caldo

(documento firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. n. 82/2005)

Elenco firmatari

ATTO SOTTOSCRITTO DIGITALMENTE AI SENSI DEL D.P.R. 445/2000 E DEL D.LGS. 82/2005 E SUCCESSIVE MODIFICHE E INTEGRAZIONI

Questo documento è stato firmato da:

NOME: DAZZAN ANNA

CODICE FISCALE: DZZNNA67H51I403A

DATA FIRMA: 05/04/2016 09:46:12

IMPRONTA: 53F739BFA723B19E8D32F03050879CD199CD729E8448A045C0C404334D5ACBF5
99CD729E8448A045C0C404334D5ACBF53D0A1D4A0210D9B3E97B0FD377980FD7
3D0A1D4A0210D9B3E97B0FD377980FD7A488F11B20438EA1E705498A15D36EAB
A488F11B20438EA1E705498A15D36EAB68FE825752B4D949AFACA2299E83D5CB

NOME: PICCININ EDI

CODICE FISCALE: PCCDEI82S20F770S

DATA FIRMA: 05/04/2016 13:03:12

IMPRONTA: 700434846D20DA1A914EE05B9B61E8847D2F1EEF85689318359E51F1F96337E2
7D2F1EEF85689318359E51F1F96337E2F97DC8139C53BA8E872FA84723DA4AEA
F97DC8139C53BA8E872FA84723DA4AEADB0570DA91F630A0BD8C52333F1F5E43
DB0570DA91F630A0BD8C52333F1F5E437238E82731D5D7E73B04E9BC24615024

NOME: CALDO STEFANIA

CODICE FISCALE: CLDSFN70E53G888B

DATA FIRMA: 05/04/2016 16:12:27

IMPRONTA: A6FC4D9A0FB292876DFB7A745F895285ECEC61A433A8C0AAD99487F5358FDA57
ECEC61A433A8C0AAD99487F5358FDA57DBD305A77C7E15876BDBE9632F07371F
DBD305A77C7E15876BDBE9632F07371F062433A719D6F5B085B4D7CD1144AB44
062433A719D6F5B085B4D7CD1144AB44AB49D97FD2A62011428E9D4D30E68113